



L'inquinamento "Indoor" Un'insidia domestica



Non siamo ancora sufficientemente consapevoli che l'inquinamento interessa anche l'interno degli edifici (inquinamento "indoor") e può avere effetti nocivi sull'organismo in crescita dei bambini (apparato respiratorio, cardiovascolare, sistema nervoso...)

Quali sono le fonti dell'inquinamento "indoor" ?

Sono gli inquinanti provenienti dall'esterno a cui si aggiungono un gran numero di sostanze prodotte all'interno delle case e delle scuole

Le più pericolose per la salute vengono emesse soprattutto da: materiali da costruzione, da arredamento e da rivestimento



mobili nuovi in truciolato e/o compensato, tappeti e tappezzerie nuovi



stampanti laser e fotocopiatrici



impianti di riscaldamento, condizionamento e cottura dei cibi su fornelli a gas, se non adeguatamente controllati

prodotti per la manutenzione e la pulizia della casa



prodotti per l'igiene personale (saponi, cosmetici, smalti per unghie...)



pesticidi (insetticidi, erbicidi, fungicidi...) e tarmicidi



prodotti per l'hobbistica (colle, vernici...), pennarelli e correttori

Ma è il fumo di tabacco l'inquinante più pericoloso

Infezioni respiratorie, tosse, asma, otite sono più frequenti nei bambini che vivono in ambienti fumosi, soprattutto se a fumare è la madre

Il fumo ambientale aumenta anche il rischio della morte in culla (SIDS)



I bambini sono più a rischio perchè trascorrono fino all'80 - 90 % del proprio tempo in luoghi chiusi

L'inquinamento "Indoor" Un'insidia domestica



Alcuni consigli per ridurre l'inquinamento "indoor"

**Non fumate e non permettete di fumare in casa e in auto:
le finestre o i finestrini aperti non aiutano!**

**Se proprio è irrinunciabile, fumate fuori,
all'aperto**

**Garantite una buona ventilazione degli
ambienti, soprattutto durante le pulizie**

**Ventilate per 48-72 ore i locali dove
vengono collocati mobili nuovi in
truciolato e/o compensato, tappeti nuovi
o nuove tappezzerie**

Evitate l'uso di deodoranti per la casa

**Limitate l'uso dei pesticidi (insetticidi,
erbicidi, fungicidi...) e dei tarmicidi**

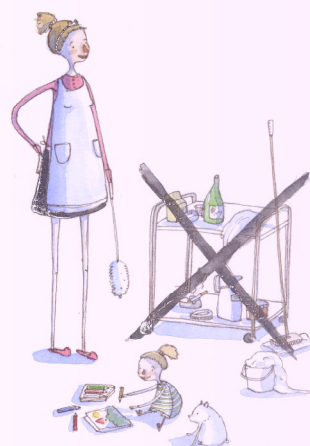
**Risciacquate abbondantemente le
superfici su cui sono stati usati
detergenti chimici**

**Per la pulizia della casa utilizzate
prodotti ecologici (bicarbonato, aceto,
pomice...)**

**Utilizzate saponi, prodotti cosmetici (soprattutto smalto per unghie) senza
formaldeide**

Lasciate all'aria gli abiti lavati "a secco" prima di riporli

Limitate l'uso delle stampanti laser



**E per i vostri bambini:
preferite pennarelli o evidenziatori
a base acquosa,
comprate matite colorate,
fateli giocare con i colori all'acqua**

